



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

DECRETO UFFICIO ESPROPRI N. 1 del 09-06-2011

REGISTRO GENERALE Numero 26

ORIGINALE

Oggetto: DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO DEI TERRENI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI FOGNATURA PER ACQUE NERE IN SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA FOGNARIA ESISTENTE (ART. 22 bis DEL D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n° 124 del 26/05/2011 è stato approvato il progetto definitivo, redatto dalla Società Umbra Acque S.p.a., per i lavori di “Realizzazione di un tratto di fognatura per acque nere in sostituzione della condotta fognaria esistente”;
- con il medesimo provvedimento è stato contestualmente apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001 e disposta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa ai sensi degli art. 12 e 13 del D.P.R. 327/2001;
- che l'avvio dei lavori dell'opera in oggetto riveste carattere di particolare urgenza in relazione alla particolare natura dell'opera che consiste nel sostituire il tratto di condotta fognaria sito in loc. San Mariano - predisposto al di sotto della linea ferroviaria Foligno-Terontola al Km. 50+183 - per convogliare i reflui civili alla condotta principale, in quanto lo stesso risulta danneggiato proprio sotto la medesima sede ferroviaria, al fine di garantire il corretto smaltimento delle acque nere provenienti dal limitrofo quartiere dei Tigli;
- tale carattere di urgenza pertanto non rende possibile la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001;

RAVVISATA la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, decreto che dispone l'occupazione anticipata dei terreni per l'avvio dei lavori;

VISTO l'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 che consente, nella fattispecie, l'emanazione del decreto di determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione anticipata dei terreni necessari;

CONSIDERATO che l'area, distinta al C.T. e al C.F. del Comune di Corciano al Foglio 46 particella n° 2933, sulla quale deve essere realizzato l'intervento di sostituzione di un tratto di fognatura per acque nere ricade nel Piano Attuativo per scopi residenziali, comparto denominato

PRA28* approvato con D. C. C. n° 19/2006, e in conformità alla Tavola 10 allegata alla convenzione rep. n° 5351 del 25.09.2006 disciplinante i rapporti fra l'amministrazione comunale ed il lottizzante Società Costruzioni di Arte con sede in Perugia – Via Settevalli, 133 – rientra fra le aree da cedere *gratuitamente* al Comune di Corciano ai sensi dell'art. 7 della sopracitata convenzione ad avvenuto positivo collaudo eseguito fra l'altro dalla commissione comunale in data 05.11.2010;

RITENUTO, pertanto, che la rata di terreno necessaria all'esecuzione delle opere ricade fra quelle da cedere gratuitamente al Comune di Corciano e che pertanto si ritiene che l'indennità di esproprio non sia dovuta;

VISTO l'allegato I) "*Piano particellare d'occupazione, danni, servitù, espropri*" approvato definitivamente con D.G.C n° 124 del 26/05/2011 contenente l'elenco dei beni da espropriare;

RICHIAMATO integralmente il D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che la rata di terreno, distinta al C.T. e al C.F. del Comune di Corciano al Foglio 46 particella n° 2933 (in parte), necessaria all'esecuzione delle opere in oggetto da corrispondere al lottizzante Società Costruzioni di Arte con sede in Perugia – Via Settevalli, 133, ricade fra quelle da cedere gratuitamente al Comune di Corciano e che pertanto si ritiene che l'indennità di esproprio non sia dovuta.

DECRETA

Art.1

L'occupazione d'urgenza del terreno sito nel Comune di Corciano, in località San Mariano alla via Santorre di Santarosa, ai sensi dell'art. 22 bis c. 4 del D.P.R. 327/2001.

Dando atto che:

- l'area in oggetto, distinta al C.T. e al C.F. al Fg. 46, part. 2933 (in parte) per mq. 270,00, risulta essere di proprietà della Società Costruzioni di Arte con sede in Perugia, alla Via Settevalli, 133;
- per quanto sopra determinato, la suddetta area ricade fra quelle da cedere gratuitamente al Comune di Corciano e che pertanto si ritiene che l'indennità di esproprio non sia dovuta;
- ai sensi dell'art. 22 bis c. 4 del D.P.R. 327/2001, l'esecuzione del DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA ai fini dell' **immissione nel possesso** e relativo verbale di consistenza sarà effettuato **in data 20/06/2011 alle ore 10:00 dai Tecnici Comunali Ing. Francesco Cillo e Geom. Barbara Cola.**
- lo stesso Decreto, ai sensi dell'art. 22 bis c.6, perderà efficacia qualora non venga emanato il DECRETO DI ESPROPRIO nel termine fissato in anni 5 (cinque) dall'efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità;

Art. 2

Alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari dei diritti reali o personali sul bene in oggetto, lo stato di consistenza ed il verbale di immissione nel possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni non dipendenti dall'Autorità espropriante.

Il presente Decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili **con avviso contenente l'indicazione**

del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

Si rammenta che la S.V. è tenuta a comunicare ai sensi di Legge eventuali variazioni di proprietà o comproprietà eventualmente intervenute rispetto alle visure catastali come riportate negli allegati facenti parte integrante del presente decreto, mediante idonea documentazione dei registri immobiliari o attestazioni notarili, aggiornata alla data odierna.

Art. 4

Si comunica che avverso il contenuto del presente Decreto, gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/1990, possono presentare ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Art. 5

Il presente Decreto sarà pubblicato sull'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di Corciano, e trasmesso, per estratto, al Bollettino Ufficiale Regionale.

Art. 6

Responsabile del presente procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Espropri Ing. Francesco Cillo.

Dalla Residenza Municipale, lì nove giugno duemilaundici.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

CILLO FRANCESCO

